LEGALCOMMUNITY

GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI E GITTI NELL'ACQUISIZIONE DA PARTE DEL GRUPPO ISEM DI BARTOLI PACKAGING

Category: Corporate M&A

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici ha assistito Isem Packaging Group (packaging secondario di lusso per i settori della profumeria, cosmetica e moda), gruppo, controllato dal fondo di private equity Peninsula, nel contesto dell'integrazione industriale, attraverso la sua controllata Industrial Pack Srl, di Bartoli Packaging (scatole rigide di lusso). I venditori sono stati assistiti dallo studio legale Gitti and Partners.

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici ha assistito l'acquirente con un team guidato da **Guidomaria Brambilla** (nella foto) e composto da **Daniele Rabitti** e da **Rebecca Martellini** per gli aspetti m&a e di diritto societario e da **Stefano Motta** con **Carolina Caslini** e **Luca Coppola** per gli aspetti banking & finance. Gli aspetti fiscali dell'operazione sono stati seguiti da **Roger Demoro** e da **Efrem Giustra**.

Gitti and Partners ha assistito i soci di Bartoli Packaging con un team guidato dai soci **Stefano Roncoroni** e **Jessica Fiorani** (nella foto) e composto dalla senior associate **Valeria Pistoni** e dall'associate **Anastasia Cichetti** per gli aspetti m&a e di diritto societario, nonché dal socio **Gianluigi Strambi** per i profili fiscali. Gli aspetti notarili dell'operazione sono stati seguiti dal notaio **Carlo Marchetti** dello studio notarile Marchetti, con il dott. **Pietro Bosco**.

A settembre 2023, il Gruppo Isem aveva già completato, con l'assistenza del medesimo team di Gatti Pavesi Bianchi Ludovici sopra menzionato, l'integrazione industriale del Sacchettificio Toscano

(sacchetti di pregio e qualità sartoriale), accelerando il rafforzamento del proprio posizionamento strategico nel mondo del lusso.

Isem (Peninsula Capital) compra anche Bartoli Packaging

Intesa Sanpaolo, Banco BPM, Crédit Agricole Italia, BPER Banca e Unicredit finanziano il deal. Il gruppo punta quest'anno a 130 mln euro di ricavi e 40 mln di ebitda

by **Francesca Vercesi** — 1 Luglio 2024in **Private Equity**, **Società**

Share on Facebook Share on Twitter

Isem Packaging Group, gruppo con sede a Vigevano (Milano), leader a livello europeo del packaging secondario di lusso per i settori della profumeria, cosmetica e moda, nato dall'unione del **Gruppo Isem** e del **Gruppo IndustrialPack** e controllato da **Peninsula Capital,** ha acquisito **Bartoli Packaging srl**, storica realtà toscana attiva da oltre 70 anni nella produzione di scatole rigide di lusso per i grandi brand dell'alta moda (si veda qui il cato stampa). Bartoli Packaging sinora faceva capo ai due amministratori delegati

COOKIES?

Cinzia Bartoli (35%) e **Roberto Fanciullacci** (30%), oltre che a **Coralba Bartoli** (15%) e **Gina Giacomelli** (20%). Bartoli e Fanciullacci resteranno amministratori delegati della società.

L'acquisizione è avvenuta attraverso la controllata **Industrial Pack srl** ed è stata in parte finanziata da un pool di banche composto da **Intesa Sanpaolo, Banco BPM, Crédit Agricole Italia, BPER Banca** e **Unicredit.**

Nell'operazione, ISEM è stata assistita dallo studio legale Gatti, Pavesi, Bianchi, Ludovici per le attività di due diligence legale e fiscale oltre agli aspetti contrattuali, ed Alvarez & Marsal per la due diligence finanziaria. Bartoli è stata assistita da Crédit Agricole Italia in qualità di m&a Advisor e dallo studio legale Gitti and Partners per gli aspetti legali e contrattuali (si veda qui il comunicato stampa).

Bartoli Packaging srl, che è nata nel 1949 nel distretto di Monsummano Terme come piccola realtà artigianale, conta oggi circa 20 milioni di euro di ricavi. La società ha chiuso il 2022 con 17,9 milioni di euro di ricavi netti, un ebitda di 2,2 milioni e circa 540 mila euro di debito finanziario netto (si veda qui il report Leanus, dopo essersi registrati gratuitamente).

Il ceo di ISEM **Francesco Pintucci** ha commentato: "Con questa acquisizione diamo continuità alla strategia industriale di ISEM, che si è posta l'obiettivo di consolidare il settore e creare il primo player italiano nel packaging di lusso. Grazie a Bartoli ci arricchiamo nella nobilitazione delle confezioni e raggiungiamo nuovi clienti o consolidiamo i contatti già esistenti con altri. inoltre è un'azienda che conosce le logiche del mercato e il tipo di servizio richiesti da quel settore".

Secondo quanto riferito dal *Corriere della Sera*, quest'anno ISEM, tra crescita organica e per linee esterne raggiungerà i **130 milioni di giro d'affari.** "Non vogliamo fare massa, ma crescere a un ritmo che consenta l'integrazione dell'azienda. Infatti abbiamo realizzato un'operazione all'anno e senza licenziare, anzi creando valore. Di qui ai prossimi tre anni ci aspettiamo di raddoppiare il fatturato ed espanderci in Europa o negli altri mercati del lusso", ha detto al *Corriere* Pintucci, aggiungendo: "La società ha investito e sta investendo molto nei processi industriali rinnovando le fabbriche storiche, creandone di nuove e creando un grande progetto industriale; questi processi consentono l'ottimizzazione di

COOKIES?

costi e a Isem di restare competitiva in termini di prezzi. Grazie a questa combinazione **l'ebitda è quadruplicato in due anni, da 9 milioni agli oltre 40 attesi di quest'anno".**

Ricordiamo che il controllo di ISEM era stato acquisito nel maggio 2022 dai due fondi di diritto lussemburghese **AZ RAIF II – Private Equity – Peninsula** e **AZ Eltif Peninsula Tactical Opportunites**, istituiti da **Azimut Investments sa** e gestiti in delega da **Azimut Libera Impresa sg**r con advisory appunto di Peninsula Capital (si veda altro articolo di *BeBeez*). Successivamente, nel settembre 2022, ISEM aveva acquisito **IndustrialPack** da **Unigrains** e dall'imprenditore **Carlo Gregori** (si veda altro articolo di *BeBeez*). Un anno dopo, nel settembre 2023, il gruppo ha poi comprato anche **Sacchettificio Toscano** dagli imprenditori **Catia e Roberto Tempesti**, che hanno mantenuto il loro ruolo di amministratori delegati della società e hanno reinvestito in ISEM (si veda qui il comunicato stampa di allora).

In precedenza, nel 2018, Isem aveva comprato **Grafiche Bramucci,** a pochi giorni dal riassetto della compagine azionaria della società che aveva visto l'uscita del **fondo APE** (il veicolo di private equity di **Banca Arner**), che aveva acquistato la partecipazione nel 2008. L'amministratore delegato **Francesco Pintucci** unitamente ad alcuni investitori finanziari a lui vicini e ai soci di minoranza della società ed ex fondatori, **famiglie Galbiati** e **Stangalino,** avevano infatti rilevato il 100% delle quote procedendo contestualmente alla sottoscrizione di un aumento di capitale da 2 milioni di euro, proprio in vista di quella prima acquisizione 8si veda altro articolo di *BeBeez*).

Quanto poi a **Peninsula Capital,** ricordiamo che due mesi fa è anche entrata nel capitale di **Mattioli**, azienda torinese che lavora con prestigiosi marchi internazionali quali, tra gli altri, **Tiffany, Cartier e Van Cleef** (si veda altro articolo di *BeBeez*). Peninsula Capital lo scorso gennaio è anche entrata con una quota del 30% in **Reforme**, la società controllante del marchio skincare **Veralab** dell'imprenditrice **Cristina Fogazzi** (si veda qui il comunicato stampa di allora). Tra le altre partecipazioni in portafoglio al fondo ci sono **Azimut** (attraverso la holding **Timone Fiduciaria**), **Isola dei Tesori** e **Saint Barth**. Peninsula ha invece disinvestito la sua quota del beauty brand **Kiko Milano** rivendendola alla famiglia **Percassi** nell'ottobre 2022 (si veda altro articolo di *BeBeez*), dopodiché quest'anno la maggioranza del brand è passata a **L Catterton** (si veda altro articolo di *BeBeez*). Mentre nell'ottobre 2023 ha disinvestito la sua quota in Italo NTV, nell'ambito della riorganizzazione societaria che ha visto il gruppo MSC acquisire il 50,1% del capitale (si veda altro articolo di *BeBeez*).

Tags: Bartoli Packaging Crédit Agricole Italia Industrial Pack Isem Peninsula capital

Schede e News settore/i: Materie plastiche

COOKIES?

Peninsula, Isem compra Bartoli, così il fondo cresce nel packaging di lusso

di Andrea Rinaldi

Confezioni per accessori di lusso di Isem

Il gruppo allarga così la lavorazione delle confezioni e il portafoglio clienti che comprende clienti quali Lvmh, Kering, Prada e Chanel. Ebitda più che quadruplicato in quattro anni a oltre 40 milioni. Nel 2024 130 milioni di ricavi

Ascolta l'articolo 4 min i NEW

Il packaging luxury di Isem mette a segno un’altra acquisizione e delinea sempre di più la strategia di creazione un gruppo industriale integrato. La società di Vigevano, rilevata da Peninsula Capital Management (guidata in Italia dal partner Nicola Colavito), ha comprato Bartoli Packaging, realtà toscana da 20 milioni di ricavi, nata nel 1955 e specializzata in confezioni alto di gamma per gioielli, orologi, calzature, accessori moda, vini, liquori e fragranze. **Il nuovo gruppo**

entra a far parte dell'orbita di Isem dopo Grafiche Bramucci, nel 2018, la bolognese Industrial Pack, nel 2022, e Sacchettificio Toscano, l'anno scorso. «Con questa acquisizione diamo continuità alla strategia industriale di Isem, che si è posta l'obiettivo di consolidare il settore e creare il primo player italiano nel packaging di lusso», spiega il ceo Francesco Pintucci. «Grazie a Bartoli ci arricchiamo nella nobilitazione delle confezioni e raggiungiamo nuovi clienti o consolidiamo i contatti già esistenti con altri, inoltre è un'azienda che conosce le logiche del mercato e il tipo di servizio richiesti da quel settore». **Il gruppo arriva così a vantare in portafoglio nomi quali Kering, Lvmh, Chanel, D&G, Prada, L'Oreal, Shiseido, Roederer, Hermés.** Adivisor dell'operazione Crédit Agricole e Gatti Pavesi Bianchi Ludovici e Gitti.

Logiche di integrazione

«Gli imprenditori, così come nei casi precedenti, restano con noi e condividono gli sviluppi strategici e ne sposano l'essenza». È stato così con Carlo Gregori di Industrial Pack, oggi vicepresidente di Isem; con Catia e Roberto Tempesti di Sacchettificio Toscano, oggi ceo con Pintucci; e così sarà con Cinzia Bartoli e Roberto Fanciullacci di Bartoli Packaging. Distinti ma uniti, al pari dei business. Lo stesso percorso intrapreso da Guala Closures con Marco Giovannini, che oggi infatti è presidente di Isem. Il quartier generale invece resterà in provincia di Bologna, nel cuore della «Packaging valley». **Quest'anno il gruppo, tra crescita organica e per linee esterne, raggiungerà i 130 milioni di giro d'affari. «Il nostro focus è sull'approccio industriale rispetto a quello finanziario, non vogliamo fare massa, ma crescere a un ritmo che consenta l'integrazione dell'azienda. Infatti abbiamo realizzato un'operazione all'anno e senza licenziare, anzi creando valore. Di qui ai prossimi tre anni ci aspettiamo di raddoppiare il fatturato ed espanderci in Europa o negli altri mercati del lusso».**

PUBBLICITÀ

Il confronto con gli altri campioni di Peninsula

Il piano di sviluppo parte già da solide basi: tutti gli impianti stanno beneficiando di migliorie e i margini corrono. «La società ha investito e sta investendo molto nei processi industriali rinnovando le fabbriche storiche, creandone di nuove e creando un grande progetto industriale – chiosa Pintucci -. **Questi processi consentono l'ottimizzazione di costi e a Isem di restare competitiva in termini di prezzi. Grazie a questa combinazione l'Ebitda è quadruplicato in due anni, da 9 milioni agli oltre 40 attesi di quest'anno». Una performance simile a quella di altri due campioni italiani già partecipati da Peninsula - Kiko e Italo** - che hanno visto più che quadruplicare i margini nel giro di pochi anni. La cosmesi di Kiko è passata da 30 milioni di Ebtida nel 2017 a 125 milioni nel 2023, e i treni di Italo da 60 milioni nel 2015 a 300 milioni. Segnale che, malgrado le situazioni di incertezza dei mercati, l'eccellenza italiana trova sempre una strada per crescere.

Isem packaging acquisisce Bartoli: cresce l'imballaggio di lusso

Redazione
28 Giugno 2024

Nicola Colavito (Peninsula Capital)

Giornata di m&a nel **packaging**, da quello di lusso al farmaceutico-alimentare, con ampio coinvolgimento del territorio toscano. Dopo la notizia *dell'acquisizione dell'aretina* ***Miele*** da parte del gestore di fondi di **private equity** indipendente **Mindful, Isem packaging**, gruppo nel portafoglio di **Peninsula capital** e attivo a livello europeo del packaging secondario di lusso per i settori della profumeria, cosmetica e moda, ha fatto sapere di aver acquisito, attraverso la sua controllata Industrial pack, **Bartoli packaging**. La realtà pistoiese è attiva da oltre **70 anni** nella produzione di **scatole rigide di lusso** per i grandi brand dell'alta moda.

Isem packaging è nata dall'unione del **gruppo Isem** e del *gruppo Industrial Pack* a settembre 2022 e ha l'ambizione di rispondere alla crescente attenzione verso la sostenibilità dei prodotti e della filiera produttiva del settore del **lusso**.
A **settembre 2023**, ed è un segnale della strategia di espansione, il gruppo aveva già completato l'integrazione industriale del **Sacchettificio Toscano**, società attiva nella produzione di sacchetti di pregio e qualità sartoriale.

Bartoli packaging, un po' di storia

Bartoli nasce negli anni '50 nel distretto di **Monsummano Terme** come piccola realtà artigianale. L'applicazione di **tecniche produttive** e di soluzioni innovative, senza mai discostarsi dal legame con la tradizione, hanno permesso alla società di crescere e di ritagliarsi un ruolo nel panorama della produzione di scatole in carta e cartone, con focus particolare sul mondo degli articoli di lusso e con l'attenzione dedicata ai temi della sostenibilità.

Francesco Pintucci, amministratore delegato di **Isem** ha dichiarato che "l'integrazione industriale di **Bartoli** si pone in assoluta continuità con la filosofia e la strategia di crescita del nostro gruppo volta a divenire il primo gruppo industriale in

grado di aiutare i propri clienti a **360 gradi** con qualità e servizio eccellenti e avendo, nell'essere fabbriche, un carattere distintivo". **Cinzia Bartoli** e **Roberto Fanciullacci** hanno commentato: "Siamo orgogliosi di aver scelto questa partnership con cui condividiamo principi e valori come tutelare e privilegiare il made in Italy, investire in tecnologia e in forza lavoro di alta professionalità, per creare prodotti sempre più performanti, sviluppare un crescente radicamento sul territorio e rivolgere la dovuta attenzione al welfare".

Bartoli e Fanciullacci, che hanno guidato lo sviluppo di Bartoli negli ultimi 40 anni, manterranno un ruolo attivo nella guida dell'azienda garantendo continuità per lo sviluppo del **business**.

Gli advisor

Nell'operazione, **Isem** è stata assistita dallo **studio legale** Gatti, Pavesi, Bianchi, Ludovici per le attività di **due diligence legale** e fiscale oltre agli aspetti contrattuali, con un team guidato da Guidomaria Brambilla e composto da Daniele Rabitti e da Rebecca Martellini per gli aspetti m&a e di diritto societario e da Stefano Motta con Carolina Caslini e Luca Coppola per gli aspetti banking & finance. Isem è stata assistita da Alvarez & Marsal per la due diligence finanziaria.

Gli aspetti fiscali dell'operazione sono stati seguiti da **Michele Aprile, Roger Demoro** e **Carolina Turri. Gitti and Partners** ha assistito i soci di Bartoli packaging con un team guidato dai soci Stefano Roncoroni e Jessica Fiorani e composto dalla senior associate Valeria Pistoni e dall'associate Anastasia Cichetti per gli aspetti m&a e di diritto societario, nonché dal socio Gianluigi Strambi per i profili fiscali. Gli aspetti notarili dell'operazione sono stati seguiti dal notaio Carlo Marchetti dello studio notarile Marchetti, con Pietro Bosco.

Bartoli è stata assistita da **Crédit Agricole Italia** in qualità di m&a advisor e dallo **studio legale Gitti and Partners** per gli aspetti legali e contrattuali Parte delle risorse finanziarie per l'operazione sono state apportate dal **pool di banche** composto da Intesa Sanpaolo, Banco Bom, Crédit Agricole Italia, Bper Banca e Unicredit.

RELATED TOPICS*BARTOLIISEM PACKAGINGPACKAGING SECONDARIO*